



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"AUGUSTO RIGHI"

Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711

C.M. FGIS048009



Unione Europea

Prot. n.4265 del 01/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per la predisposizione del piano dell'offerta formativa per il triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19

- 1) Il Piano dovrà essere improntato su quella che è la mission dell'I.I.S. "Augusto Righi", cioè una formazione di tipo scientifico e tecnologico, articolata in due diverse direzioni: una che mira principalmente all'inserimento nel mondo del lavoro o dell'Istruzione Tecnica Superiore, in settori afferenti all'elettronica ed all'informatica, l'altra che si proietta verso il proseguimento degli studi all'Università;
- 2) dovranno costituire parte integrante del Piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti punti, riportabili ai diversi commi dell'art.1 della Legge:
 - **finalità della legge e compiti delle scuole** (*commi 1-4*), in particolare:
 - a) aprire la comunità scolastica al territorio, coinvolgendo istituzioni e realtà locali,
 - b) adottare forme di flessibilità didattica ed organizzativa;
 - c) adottare forme di potenziamento del tempo scolastico e diverse articolazioni dei gruppi classe, nei limiti dell'organico dell'autonomia;
 - **fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari** (*commi 5-7 e 14*):
 - si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità, oltre quelle già indicate nel RAV:
 - a) potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano, Inglese e metodologia CLIL),
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,

- c) valorizzazione di uno stile di vita sano attraverso il potenziamento delle discipline motorie,
 - d) potenziamento della didattica inclusiva, con l'individuazione di percorsi didattici personalizzati;
 - e) individuazione di percorsi di premialità per la valorizzazione del merito,
 - f) potenziamento della didattica laboratoriale e dell'uso dei laboratori;
 - g) educazione alla cittadinanza attiva, all'autoimprenditorialità, alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto del patrimonio culturale e paesaggistico,
 - h) contrasto delle varie forme di discriminazione,
 - i) educazione ad una fruizione consapevole dei media e dei social network;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente gli obiettivi del Piano;
 - per ciò che concerne i posti di organico il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrà essere definito sulla base dell'organico dell'anno in corso, distinguendo i posti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno, con variazioni che potranno essere eventualmente apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano;
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità;
 - nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, eventualmente distinti tra il Liceo e l'I.T.T.;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe e del coordinatore di dipartimento;
 - dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito sulla base dell'organico dell'anno in corso, potenziato di due unità di collaboratori scolastici;

- **iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso** (*comma10*);
- **educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere** (*commi 15-16*);
- **alternanza scuola-lavoro** (*commi 33-43*):
individuazione di modalità di attuazione di percorsi di 400 ore complessive destinati al secondo biennio ed ultimo anno dell'I.T.T. e di 200 ore complessive destinati al triennio del Liceo
- **piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale** (*commi 56-61*);
- **formazione in servizio docenti e personale ATA** (*commi 124 e 12*):
 - organizzazione di un programma di formazione/aggiornamento per docenti che preveda:
 - a) riconoscimento dei BES ed elaborazione dei PDP,
 - b) valutazione per competenze ed elaborazione di prove autentiche,
 - c) metodologie didattiche innovative,
 - d) certificazione linguistica;
 - organizzazione di un programma per assistenti amministrativi che preveda l'aggiornamento sulla normativa più recente

- 4) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 6) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, entro il 25 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta della fine di ottobre.

Il dirigente scolastico